

COMUNE DI VENTASSO

Provincia di REGGIO EMILIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI

Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	17
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21
Osservazioni: Le somme relative agli avvisi di accertamento vengono contabilizzate per cassa, quelle relative all'emissione di ruoli nell'esercizio in cui scade l'obbligazione. Dato l'accertamento per cassa ne consegue l'assenza di residui al termine dell'esercizio. Esaminando però le previsioni definitive 2016 rispetto all'accertato 2016 relativamente al recupero evasione, si può rilevare che le prime erano di 80.000 euro per IMU e di 30.000 per ICI, a fronte di un riscosso di euro 33.932,63 per IMU e di 8.070,24 per ICI. Il risultato complessivamente conseguito è dunque pari al 38% di quanto inizialmente programmato.....	22
Contributi per permesso di costruire	22
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Spese correnti	26
Spese per il personale	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza.....	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
Limitazione acquisto immobili.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	32
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	38

Primo

COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio Emilia

Verbale n. 06 dell'08 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ventasso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 08 aprile 2017

Il Revisore

Dott.ssa Francesca Zennoni



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Zennoni, Revisore del Comune di VENTASSO nominato con delibera consiliare n. 22 del 28.07.2016

- ◆ ricevuta in data 05.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.



18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 63 del 14.04.2016;

RILEVATO

che lo Stato Patrimoniale e il conto Economico sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal DPR 194/96, avendo l'ente rinviato al 2017 l'adozione del sistema contabile integrato di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 08;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

F. F. F.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 18;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 24.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2556 reversali e n. 3045 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017 come meglio specificato successivamente, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono

Alma'

con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCO BPM, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.223.081,56
Riscossioni	4.417.999,42	6.848.354,64	11.266.354,06
Pagamenti	4.249.958,72	6.501.109,89	10.751.068,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.738.367,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.738.367,01
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro0,00.....

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.738.367,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro ...0.....come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 35.135,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più			8.454.001,35
Impegni di competenza	meno			9.051.607,57
Saldo		-	-	597.606,22
quota di FPV applicata al bilancio	più			-
Impegni confluiti nel FPV	meno			562.471,15
saldo gestione di competenza		-	-	1.160.077,37

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.848.354,64
Pagamenti	(-)	6.501.109,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	347.244,75
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.031.303,94
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	468.832,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	562.471,15
Residui attivi	(+)	1.605.646,71
Residui passivi	(-)	2.550.497,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 944.850,97
Saldo disavanzo di competenza		- 35.135,07

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	- 35.135,07
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.068.318,94
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	2.033.183,87

Alman

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.746.494,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.156.455,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.177,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	85.745,44
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	208.904,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		265.210,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	502.382,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	767.593,01

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.565.936,71
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.031.303,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	644.803,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.623.543,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	438.654,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	85.745,44
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.265.590,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	767.593,01
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.265.590,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.033.183,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		767.593,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	502.382,23
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		265.210,78

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Reuma'

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente		30.177,99
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	1.031.303,94	438.654,80
Totale	1.031.303,94	468.832,79

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	-
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	28.982,23
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	833,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	29.815,23
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 29.815,23

Le spese non ripetitive sono state finanziate con entrate correnti del bilancio, per quanto riguarda le consultazioni elettorali e con avanzo per il ripianamento del disavanzo di aziende riferito ad anni pregressi.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.408.354,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.223.081,56
RISCOSSIONI	4.417.999,42	6.848.354,64	11.266.354,06
PAGAMENTI	4.249.958,72	6.501.109,89	10.751.068,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.738.367,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			3.738.367,01
RESIDUI ATTIVI	432.209,44	1.605.646,71	2.037.856,15
RESIDUI PASSIVI	348.538,02	2.550.497,68	2.899.035,70
<i>Differenza</i>			- 861.179,55
<i>meno FPV per spese correnti</i>			30.177,99
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			438.654,80
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.408.354,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-	2.068.318,94	2.408.354,67
di cui:			
a) Parte accantonata		143.578,40	326.171,00
b) Parte vincolata		531.275,47	560.781,11
c) Parte destinata a investimenti		263.907,88	795.966,59
e) Parte disponibile (+/-) *		1.129.557,19	725.435,97

Essendo il comune di Ventasso nato da fusione all'01.01.2016, manca il riferimento al risultato del 2014 e quello del 2015 deriva dalla somma dei risultati di amministrazione degli enti estinti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	326.171,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	326.171,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (indennità dine mandato, oneri personale rinnovo contrattuale f.do acc.)	77.564,66
vincoli per trasferimenti in conto capitale	250.170,51
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	233.045,94
TOTALE PARTE VINCOLATA	560.781,11

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
VARI CAPITOLI DI BILANCIO	795.966,59
TOTALE PARTE DESTINATA	795.966,59

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. - crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	502.382,23				502.382,23
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio				833,00	833,00
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				1.565.103,71	1.565.103,71
altro					-
Totale avanzo utilizzato	502.382,23	-	-	1.565.936,71	2.068.318,94

L'Organo di revisione ha accertato che, in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.886.334,54	4.417.999,42	432.209,44	- 36.125,68
Residui passivi	5.009.793,22	4.249.958,72	348.538,02	- 411.296,48

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
Gestione di competenza			2016		
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-	35.135,07		
SALDO GESTIONE COMPETENZA			- 35.135,07		
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			408,80		
Minori residui attivi riaccertati (-)			36.534,48		
Minori residui passivi riaccertati (+)			411.296,48		
SALDO GESTIONE RESIDUI			375.170,80		
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA			- 35.135,07		
SALDO GESTIONE RESIDUI			375.170,80		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			2.068.318,94		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO					
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			2.408.354,67		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	232.627,71
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	27.896,48
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	121.439,77
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	326.171,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 dovrebbe essere determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità al 31.12.2016, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel caso del comune di Ventasso, essendo di recente costituzione (01.01.2016), mancano i riferimenti degli anni 2011 – 2015 per il calcolo della media e la considerazione dei soli dati del 2016 sarebbe da un lato poco significativo e dall'altro porterebbe ad un accantonamento di entità non congrua. Prudenzialmente sono stati effettuati i seguenti accantonamenti

Descrizione	%	Residui attivi TOT entrata 2016	accantonamento minimo al fondo 2016	accantonamento effettivo
IMU		23.427,51	0,00	-
TARES		349.776,36	0,00	280.000,00
ILL. VOTIVA		21,00	0,00	-
REF SCOLAST.		24.221,00	0,00	13.500,00
FITTI		19.876,98	0,00	5.200,00
FITTI ANTENNE TELEFONIA		32.700,08	0,00	10.750,00
PROVENTI MICRONIDI		8.436,00	0,00	8.436,00
PROV. ASS. DOMICILIARE		8.285,12	0,00	8.285,00
			0,00	-
Totale		466.744,05	0,00	326.171,00

Da rilevare che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 326.171, corrisponde al 69,88% del totale dei residui al 31.12.2016 relativi alle poste di dubbia o difficile esazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato effettuato un accantonamento specifico al fondo, ma sussiste un vincolo creato dall'ente sull'avanzo di amministrazione per complessivi euro 51.655,12 per "Spese legali e contenzioso".

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 632.66..sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 2016, al comma 229, aveva escluso dal computo del saldo di finanza pubblica per il 2016 gli enti derivanti da fusione, tra i quali il Comune di Ventasso, quindi l'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi di patto.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 0,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 0,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 0,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 0,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 0,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 0,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 0,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	0,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	0,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.			1.757.712,19
I.M.U. recupero evasione			33.932,63
I.C.I. recupero evasione			8.070,24
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			2.483,95
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			1.078.670,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			400,68
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			605.820,37
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	0,00	0,00	3.487.090,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva quanto segue:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	42.002,87	42.002,87	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DM/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DM/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DM/0!		
Totale	42.002,87	42.002,87	0,00%	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: Le somme relative agli avvisi di accertamento vengono contabilizzate per cassa, quelle relative all'emissione di ruoli nell'esercizio in cui scade l'obbligazione. Dato l'accertamento per cassa ne consegue l'assenza di residui al termine dell'esercizio. Esaminando però le previsioni definitive 2016 rispetto all'accertato 2016 relativamente al recupero evasione, si può rilevare che le prime erano di 80.000 euro per IMU e di 30.000 per ICI, a fronte di un riscosso di euro 33.932,63 per IMU e di 8.070,24 per ICI. Il risultato complessivamente conseguito è dunque pari al 38% di quanto inizialmente programmato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento			52.746,25
Riscossione			50.030,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014		
2015		
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	2.716,00	
Residui totali	2.716,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato			1.560.955,74
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			
Trasferimenti da imprese e privati			27.650,00
Totale	0,00	0,00	1.588.605,74

I contributi straordinari sono rendicontati alla Regione entro il termine stabilito dalla Legge Regionale di riferimento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto d.lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni			1363686.80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			3123,93
Interessi attivi			273.47
Altre entrate da redditi di capitale			40472.08
Rimborsi e altre entrate correnti			263242.57
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	1670.798,85

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	63.187,46	159.256,21	-96.068,75	39,68%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	79.183,10	203.413,77	-124.230,67	38,93%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	3.944,00	36.685,24	-32.741,24	10,75%
Altri servizi	162.555,87	679.456,69	-516.900,82	23,92%
Totali	308.870,43	1.078.811,91	-769.941,48	28,63%

Gli altri servizi sono relativi a: assistenza domiciliare, illuminazione votiva e scuola di musica.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	-		3.123,93	
riscossione	-	-		3.123,93	
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	-	-	3.123,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	-	-	3.123,93
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	1.561,97
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	1.561,96
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	48.478,08	10802,50%
Residui riscossi nel 2016	37.697,82	10780,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.780,26	22,24%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	53.051,10	
Residui totali	53.051,10	

In merito si osserva che i residui eliminati si riferiscono ai contratti di affitto dei siti per la telefonia mobile con gli operatori Vodafone e Galata che hanno subito una revisione in diminuzione nel corso dell'esercizio.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, risultano le seguenti:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente		1.572.462,12	1.572.462,12
102	imposte e tasse a carico ente		95.728,50	95.728,50
103	acquisto beni e servizi		3.850.012,48	3.850.012,48
104	trasferimenti correnti		440.269,76	440.269,76
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi		105.565,80	105.565,80
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	altre spese correnti		92.307,57	92.307,57
TOTALE		0,00	6.156.346,23	6.156.346,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del periodo 2011/2013 che risulta di euro 1.731.519,74;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		1.572.462,12
Spese macroaggregato 103		3.188,64
Irap macroaggregato 102		76.872,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		27.000,00
Altre spese: da specificare...personale unione montana app. regg.....		39.489,98
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.731.519,74	1.719.013,16
(-) Componenti escluse (B)		66.736,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.731.519,74	1.652.276,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione, nella persona del dott. Fabrizio Maiocchi, ha espresso parere con verbale del 20.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è risultata la seguente

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.000,00	80,00%	2.600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.836,71	80,00%	2.367,34	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	4.810,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.024,79	50,00%	7.512,40	4.236,05	0,00
Formazione	9.728,70	50,00%	4.864,35	2.244,34	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro...0,00..... come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica nell'esercizio 2016.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 105.565,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,74%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,48%.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisti di immobili nel 2016

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati impegnate somme per l'acquisto di mobili e arredi nel 2016.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	1,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)		0,00	2.227.618,37
Nuovi prestiti (+)			160.000,00
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-208.904,59
Totale fine anno	0,00	0,00	2.178.713,78
Nr. Abitanti al 31/12			4.247,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	513,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari			105.565,80
Quota capitale			208.904,59
Totale fine anno	0,00	0,00	314.470,39

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 36 del 24.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione (verbale n. 05 del 23.03.2017).

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 36.534,48

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 411.296,48

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	ESERCIZI precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1				56.080,88	116.328,49	282.242,75	454.652,12
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						75.491,31	75.491,31
Titolo 2					8.000,00	77.377,25	85.377,25
di cui trasf. Stato						20.321,12	20.321,12
di cui trasf. Regione						14.500,00	14.500,00
Titolo 3					9.280,60	826.044,18	835.324,78
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						53.051,10	53.051,10
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	56.080,88	133.609,09	1.185.664,18	1.375.354,15
Titolo 4	21.363,50	6.000,00		29.750,00	184.661,92	211.073,00	452.848,42
di cui trasf. Stato						360,00	360,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	21.363,50	6.000,00	0,00	29.750,00	184.661,92	211.073,00	452.848,42
Titolo 6						160.000,00	160.000,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9					744,05	48.909,53	49.653,58
Totale Attivi	21.363,50	6.000,00	0,00	85.830,88	319.015,06	1.605.646,71	2.037.856,15
PASSIVI							
Titolo 1	6.038,40	6.701,98	4.626,50	10.834,82	125.754,68	1.779.728,41	1.933.684,79
Titolo 2					151.283,89	653.387,47	804.671,36
Titolo 3							0,00
Titolo 4						0,02	0,02
Titolo 5							0,00
Titolo 7	25.403,23	4.220,06	500,03	5.100,18	8.074,25	117.381,78	160.679,53
Totale Passivi	31.441,63	10.922,04	5.126,53	15.935,00	285.112,82	2.550.497,68	2.899.035,70

In relazione ai residui con anzianità superiore ai cinque anni sono stati verificati, in sede di

riaccertamento, le ragioni di permanenza degli stessi. In particolare i residui attivi di euro 21.363,50 e 6.000,00 si riferiscono a contributi regionali per i quali la Regione ha confermato la permanenza degli stessi nel proprio bilancio. I residui passivi al titolo VII sono relativi ai fondi degli usi civici delle singole frazioni in attesa del loro utilizzo.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 833,00 per copertura pro quota del disavanzo dell'azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) Don Cavalletti, come risulta da deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.07.2016, sul quale il revisore Dott. Maiocchi ha espresso parere preventivo favorevole in data 20.07.2016.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			833,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	833,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
LEPIDA SPA			0	1.283,02	1.283,02	0	1) 2)
AGAC INFRASTR.			0	1.888,55	1.547,99	340,56	1) 2)
IREN	7.320,00	7.320,00	0			0	1) 2)
ACER			0			0	NON PERVE
AG. MOBILITA'							1) 2)
SIT							1) 2)
PIACENZA INFR.			0			0	1) 2)
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

Relativamente alla partecipata AGAC, la differenza è determinata dalla diversa contabilizzazione dell'iva ai fini dello split payment.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato:	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2016	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2016	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014, in quanto il termine, originariamente previsto al 31.03.2017, è stato prorogato prima al 30.06.2017 e successivamente al 30.09.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016	23,61 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ _____

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere X
Economo X
Riscuotitori speciali X
Concessionari (presentato in ritardo ancora oggetto di verifica)
Consegnatari azioni X
Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Come già rilevato in premessa lo Stato Patrimoniale e il conto Economico sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal DPR 194/96, avendo l'ente rinviato al 2017 l'adozione del sistema contabile integrato di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		6.723.958,63
B	componenti negativi della gestione		7.567.730,28
	Risultato della gestione	-	843.771,65
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		40.472,08
	oneri finanziari		105.292,33
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	-	908.591,90
E	proventi straordinari		1.027.734,37
E	oneri straordinari		66.286,87
	Risultato prima delle imposte	-	52.855,60
	IRAP		
	Risultato d'esercizio	-	52.855,60

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva il conseguimento di un utile di euro 52.855,60, manca il confronto con l'esercizio precedente, essendo il 2016 il primo anno post fusione.

Da rilevare che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -908.591,90.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40.472,08 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
IREN SPA	0,0624%	40.472,08

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
0,00	0,00	1.431.766,78

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici si rileva quanto segue:

- nella voce E.22 "Insussistenze del passivo" sono rilevati gli incrementi dei conferimenti di cui al punto B) del passivo del Conto del Patrimonio, derivanti da contributi in conto capitale e da concessioni ad edificare al netto della variazione economica corrispondente all'ammortamento del bene oggetto del finanziamento;
- nella voce E.23 "Sopravvenienze attive" è inserito il maggior valore derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni inserite nelle immobilizzazioni finanziarie di cui al punto A) III) dell'attivo del Conto del Patrimonio;
- nella voce E.24 "Plusvalenze patrimoniali" è rilevata la plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni di Lepida Spa appartenenti agli enti estinti per effetto della fusione.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	153.219,54	-63.697,70	89.521,84
Immobilizzazioni materiali	42.130.346,04	812.635,72	42.942.981,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.924.028,99	545.824,06	2.469.853,05
Totale immobilizzazioni	44.207.594,57	1.294.762,08	45.502.356,65
Rimanenze	78.034,87	-337,35	77.697,52
Crediti	4.835.521,68	-2.875.363,05	1.960.158,63
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.223.081,56	515.285,45	3.738.367,01
Totale attivo circolante	8.136.638,11	-2.360.414,95	5.776.223,16
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	52.344.232,68	-1.065.652,87	51.278.579,81
Passivo			
Patrimonio netto	32.655.433,88	52.855,60	32.708.289,48
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.878.983,87	-1.581.693,10	4.297.290,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	13.809.814,93	463.184,63	14.272.999,56
			0,00
Totale del passivo	52.344.232,68	-1.065.652,87	51.278.579,81
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col metodo del patrimonio netto, ovvero sulla base del patrimonio netto delle società partecipate risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2015).

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 545.824,06.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione iniziale	32.655.433,88
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	52.855,60
totale patrimonio netto	32.708.289,48

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili o finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, debiti fuori bilancio, ecc.)
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema bilancio;

Inoltre il Revisore ribadisce quanto già evidenziato nella propria relazione al bilancio di previsione 2017-2019 sulla necessità di avviare quanto prima le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, in considerazione del fatto che dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Ciò richiederà: l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale così come l'adeguamento del piano dei conti integrato e aggiornamento con nuova codifica dell'inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI

